

NORME DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEL CIRCOLO

Il comportamento dei soci e dei loro invitati, sia negli atti che nel linguaggio, come il loro abbigliamento, non deve arrecare offesa o pregiudizio al buon nome e al decoro del Circolo, né deve mettere a disagio e disturbare gli altri soci. Sono le premesse per stabilire un amichevole rapporto di convivenza.

1. All'interno dei locali del circolo, compresi quelli ad uso ristorante, si deve accedere in abbigliamento decoroso; è fatto espresso divieto di accesso con pantaloni corti, ciabatte o quant'altro non sia consono all'ambiente (può essere ammesso nel periodo estivo l'uso di bermuda "eleganti").
2. Per favorire la corretta convivenza e la quiete di tutti, si raccomanda un educato comportamento dei bambini all'interno del circolo. I genitori saranno ritenuti responsabili del comportamento degli stessi.
3. Soprabiti, cappotti, borse o quant'altro vanno riposti nell'opposita sala adibita a guardaroba.
4. Il Circolo non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il furto di valori o oggetti dei soci o di terzi avvenuti nel suo interno.
5. Costituisce mancanza di rispetto nei confronti dei frequentatori far squillare con insistenza il cellulare nei locali adibiti al gioco o parlare ad alta voce.
6. È VIETATO importunare, essere offensivi e comunque è buona regola ASTENERSI da QUALSIASI commento sul gioco espresso da parte di altri giocatori.
7. È VIETATO alzare la voce ed offendere chicchessia. Se ciò avvenisse va ricordato che il Consiglio Direttivo, tramite il deferimento ai Probi Viri, si riserva di decidere la sospensione dalla frequentazione del Circolo fino a tempo indeterminato.
8. Si fa divieto di commentare ad alta voce le mani giocate, per non influenzare il regolare svolgimento del torneo. In caso di inosservanza l'arbitro DOVRA' comminare relative penalità alle persone o coppie responsabili.
9. Non è consentito svolgere all'interno del circolo propaganda politica e/o commerciale, distribuzione di volantini e affissione nelle bacheche di comunicati di vario genere, se non previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.
10. Qualunque reclamo dovrà essere inviato in forma scritta al Consiglio Direttivo.